

Oggetto: Revoca in autotutela ai sensi dell'art. 21-quinquies L.241/90 della Determina a contrarre n. 124 del 9.10.2023 volto all' acquisto della fornitura e allestimento di pannelli fonoassorbenti decorati e kit cancelleria per gli ambienti dedicati alla formazione presso la Reggia del Quisisana ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 36/2023 mediante piattaforma Me.P.A – misura attuativa del Progetto "ISIDE. Percorso formativo condiviso e federato per la Safety&Security dei luoghi della cultura Mibact della Regione Campania" CUP: F23I20000010006. CIG: A0155BB214

1

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- con Decisione della Commissione Europea C(2015) 7344 final del 20 Ottobre 2015, modificata con Decisione C(2018) 20 final del 09 Gennaio 2018 e successiva Decisione C(2020) 2005 final del 01 Aprile 2020, veniva approvato il Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020 – CCI 2014IT16M20P003.
- in data 30.05.2018 veniva sottoscritto tra il Ministero dell'Interno ed il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo un Protocollo d'Intesa, avente ad oggetto la realizzazione di interventi progettuali volti al rafforzamento delle condizioni di sicurezza nelle aree interessate dalla presenza di grandi attrattori culturali o siti UNESCO, anche attraverso attività di formazione del personale coinvolto, a qualunque titolo, nel settore della safety and security.
- a tal fine, in data 24.04.2020 il Parco Archeologico di Pompei presentava al Ministero dell'Interno una proposta progettuale dal titolo "ISIDE. Percorso formativo condiviso e federato per la Safety&Security dei luoghi della cultura Mibact della Regione Campania", per un importo di € 8.250.180,00 (IVA inclusa).
- che, in data 19.06.2020, tale proposta progettuale, con Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, veniva ammessa a finanziamento a valere sull'Asse 5, Azione 5.1.1.A del PON "Legalità" 2014-2020.
- in data 10.07.2020, con nota prot. n. 6161, il Parco Archeologico di Pompei, dopo aver accettato il suddetto finanziamento, comunicava al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza che il RUP del Progetto "ISIDE" è il Dott. Alberto Bruni, giusta nomina del 10.07.2020 prot. n. 6161 ed il Codice Unico di Progetto (CUP) è F23I20000010006.
- tra i siti interessati al Progetto ISIDE rientra anche la Reggia del Quisisana, atteso che alcuni locali saranno utilizzati ai fini della realizzazione del progetto, ed in particolare per le attività di formazione;
- Il progetto su richiamato ha come scopo quello di garantire una costante ed adeguata formazione, teorica e pratica, delle risorse umane impegnate nel settore della Safety & Security e, in genere, che operano in qualunque mansione di uno specifico contesto.

- Tale percorso formativo contribuisce a diffondere la cultura della sicurezza (intesa sia come Safety che come Security), in modo tale da diminuire notevolmente il livello di rischio complessivo di qualunque sistema organizzativo ed aumentare, nel contempo, il livello di sicurezza anche in riferimento alle emergenze sanitarie nei luoghi culturali della Regione Campania.
- Il progetto prevede una attività formativa da svolgersi in aula ed in modalità e-learnig, e tra le strutture interessate al Progetto è stata individuata anche la Reggia del Quisisana, in Castellammare di Stabia che necessita di essere allestita adeguatamente e nello specifico gli ambienti della segreteria - reception, sala docenti, ed area break in modo da essere funzionali come supporto dell'attività formativa convegnistica;
- In particolare risulta necessario dotare tali ambienti destinati di pannelli fonoassorbenti per garantire un'adeguata acustica;
- Risulta inoltre necessario acquistare idonei kit di cancelleria e materiale e supporto della didattica per i partecipanti alle attività formative;
- La necessità di procedere all'acquisto della fornitura di cui sopra, è stata rappresentata dal Dott. Alberto Bruni, quale RUP del Progetto "ISIDE" percorso formativo condiviso e federato per la Safety&Security dei luoghi della cultura MIBACT della Regione Campania"- CUP:F23I20000010006, ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 – Asse 5 – Linea di Azione 5.1.1 A del Ministero dell'Interno, con decreto dell'Autorità di Gestione n. 6366 del 19/06/2020 e trasmesso con nota prot. 6367 del 19/06/2020, di cui alla nota di incarico prot. n° 6160 del 10/07/2020,
- Il RUP, acquisito parere favorevole dell'Area Tutela del Patrimonio Culturale e degli Uffici Beni Architettonici e Paesaggistici con prot. 0003293-I del 29.03.2023, per interventi analoghi realizzati in altri ambienti della Reggia del Quisisana, dopo una informale ricerca di mercato e una progettazione di massima della soluzione necessaria nella relazione del 25/09/2023 prot. 0009506-I, proponeva di acquistare la seguente fornitura così come di seguito dettagliato:

Prodotto	quantità
Pannelli fonoassorbenti così costituiti 42 cornici in alluminio alleggerito di spessore 20mm e 30mm tipo VLB20-PH e VLB30-PH (modello SOUND SILENCE) - VECTOR PER RETAIL SILVER PER STAMPA MONOFACCIALE ANTIPIEGA, con allocati pannelli in materiale fonoassorbente di spessore 18mm con fattore di assorbimento medio-alto (coefficiente acustico 0,55db)	42
Le cornici da allocare nei 4 ambienti avranno le dimensioni di seguito indicate. <u>Reception</u> 1 cornice cm. 210x280 8 cornici cm. 100x100 1 cornice cm. 210x210 <u>Sala professori</u> 16 cornici cm. 100x100 <u>Area break 1</u>	

7 cornici cm. 100x210 1 cornice cm. 210x210 <u>Area break 2</u> 3 cornici cm. 100x210 1 cornice cm. 210x210 4 cornici cm. 100x100	
Targhe in plexiglass sagomate a laser e retrostampate tramite impressione diretta con inchiostri uv resistant, di cui 8 nel formato 19x28 cm, 10 nel formato circolare diametro 18 cm, 6 nel formato 15x20 cm 2 nel formato 30x40 cm, con relativi distanziatori di montaggio e l'allestimento secondo progetto	24
Kit personalizzati con cartella e cancelleria personalizzati con logo ed indicazioni del committente	300

Il cui costo risultava pari a circa € 49.000,00 oltre IVA;

- Pertanto, il Dott. Bruni ha constatato che la somma stimata risultava essere inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria attualmente vigente di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. ed ha ritenuto di ricorrere alla procedura di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, in virtù del fatto che la stessa garantisce una maggiore celerità e semplificazione del procedimento amministrativo, in ragione dell'entità dell'appalto ed in linea con i principi di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e specificatamente il principio del risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.
- il RUP aveva individuato, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Part I e II a seguito di una indagine informale di mercato la Nicola Longobardi srl., con sede legale in Castellammare di Stabia (NA) alla Via Napoli n. 201 (P.IVA 05995601217), iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, tra le altre nelle categorie "Servizi - Servizi di stampa e grafica", "Beni Prodotti multimediali, audio-visivi", "Beni - Cancelleria" e, quindi, in possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali richiesti per l'acquisto dei servizi di cui sopra, e rispetto al quale non si ravvisano situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 36/2023;
- Il Dott. Bruni precisava, altresì, che, la scelta fosse ricaduta su tale operatore, atteso che lo stesso offriva prodotti di elevata qualità ed aveva la pronta disponibilità delle forniture richieste, permettendo così all'Amministrazione il rispetto dei termini di esecuzione previsti.
- tale impresa, nel pieno e rigoroso rispetto dei principi di rotazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità,

pubblicità, non aveva ricevuto affidamenti da parte del Parco Archeologico di Pompei nell'ultimo triennio.

- con determina n. 124 del 9.10.2023 il Parco Archeologico di Pompei ha avviato la procedura per l'acquisto dei precisati prodotti con l'operatore Nicola Longobardi s.r.l., con sede legale in Castellammare di Stabia (NA) alla Via Napoli n. 201 (P.IVA 05995601217), da effettuarsi come previsto attraverso il sistema "acquisti in rete", con trattativa successivamente pubblicata al n. 3784237, con termine per la presentazione delle offerte per il 17.10.2023 ore 10.00;
- l'operatore nei termini richiesti ha presentato il preventivo-offerta corredata di documentazione amministrativa ed economica;

Premesso altresì che

- a seguito di una successiva ricognizione delle azioni necessarie alla conclusione del Progetto ISIDE, ed in particolare a seguito della verifica stato di avanzamento dei lavori presso la Reggia del Quisisana, ed a seguito di informali interlocuzioni con l'operatore economico deputato alla realizzazione del Marketing e Comunicazione per la diffusione dei risultati dei progetti finanziati al Mic con risorse del PON Legalità 2014-2020, il dott. Bruni ha preso atto della sopraggiunta necessità di procedere all'acquisto di ulteriori e diversi beni nell'ambito della medesima categoria merceologica e segnatamente:
 - 4 riproduzioni mosaico cm 60x60 composti ciascuna da 9 mattonelle in cotto artigianale cm20x20 decorate con stampa diretta con inchiostri uv resistant e vetrificate a freddo per salone ingresso scuola Quisisana, in luogo dei tombini non più sostituibili; con montaggio mosaici a pavimento;
 - 8 totem cm 100x200 autoportanti taglio cnc e stampa diretta uv resistant 1 lato con indicazioni dei riferimenti del Progetto;
 - 300 kit cancelleria con riferimenti del Progetto;
 - n. 300 circa targhe permanenti di varie dimensioni da apporsi su ciascun bene acquisito con il finanziamento comunitario;

Il tutto per un costo complessivo massimo stimato in almeno € 13.300,00 (euro tredicimilatrecento/00) oltre IVA comprensivo di fornitura e consegna, ovviamente non preventivato nella relazione del 25/09/2023 prot. 0009506-I;

Considerato che

- in forza di tale sopraggiunta circostanza il RUP ritiene opportuno predisporre un'unica procedura in favore del medesimo operatore per evidenti ragioni di celerità economicità del procedimento amministrativo, al precipuo fine di rendere omogenea la fornitura funzionale alla pubblicità del Progetto;

Tutto ciò premesso

- viste** le sopraggiunte ed imprevedibili circostanze che determinano l'opportunità di procedere all'affidamento nei termini di cui in premessa;

-visto l'art. 21 quinquies della L. 241/90 prevede che *"1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo. 1-bis. Ove la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole o istantanea incida su rapporti negoziali, l'indennizzo liquidato dall'amministrazione agli interessati è parametrato al solo danno emergente e tiene conto sia dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico, sia dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico."*

-ritenuto che ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990, la Pubblica Amministrazione ha il potere di revocare in autotutela il provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, al fine di perseguire il principio di buon andamento ed efficienza che deve ispirare il suo operato;

-accertato il consolidato principio giurisprudenziale in materia di contratti pubblici secondo cui la revoca della gara pubblica può ritenersi legittimamente disposta dalla stazione appaltante in presenza di documentate e obiettive esigenze di interesse pubblico, che rendano evidente l'inopportunità o comunque l'inutilità della prosecuzione della gara stessa oppure quando, anche in assenza di ragioni sopravvenute, la revoca sia la risultante di una rinnovata e differente valutazione dei medesimi presupposti (Tar Campania Napoli Sez. VIII 5 aprile 2012 n. 1646; TAR Trentino Alto Adige, Trento, 30 luglio 2009 n. 228, Consiglio di Stato sez. V n. 1203 del 9 marzo 2015),

-verificato che, allo stato, la procedura risulta ancora in corso in quanto la S.A. non ha provveduto all'aggiudicazione della fornitura e l'operatore economico non vanta alcuna posizione consolidata di legittimo affidamento in relazione alla procedura de qua;

-ritenuto che alla luce di una ponderazione comparativa degli interessi in gioco al fine di raggiungere il risultato prefissato è preferibile procedere ad un unico affidamento all'operatore già individuato, revocando la procedura in essere ed i suoi effetti ad ogni effetto di legge;

-**considerato** che è stata verificata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in autotutela amministrativa, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 97 Cost.;

Visto l'art. 21- quinquies L.241/90 e s.m.i.;

Visto l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023;

DETERMINA

-la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;

-di revocare in autotutela, anche ai sensi dell'art 21 quinquies legge 241/1990 e s.m.i. la determina n. 124 del 9.10.2023 con ogni conseguenza di legge anche in ordine alle disposizioni di cui alla spesa di 49.000,00 (euro quarantanovemila/00) già imputata sul Bilancio 2023, cap. 2.1.2.230, imp. 281 acc. 614 a valere sul Progetto "ISIDE" percorso formativo condiviso e federato per la Safety&Security dei luoghi della cultura MIBACT della Regione Campania ed in relazione alla revoca della procedura sul portale "Acquistiinrete";

-di dare inoltre atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente;

-di avviare contestualmente nuova procedura a contrattare ai sensi l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 al fine di affidare l'appalto in oggetto con tutte le integrazioni con le forniture ed i beni non previsti;

-di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel

Visto di Regolarità contabilità

Dott. Davide Russo

Il RUP del Progetto ISIDE

Dott. Alberto Bruni